

**Parere espresso dall'Organismo Indipendente di Valutazione sul
Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018
(PTPC) e del Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018
dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Deliberazione Consiglio Direttivo 29 marzo 2016**

L'OIV monocratico presso dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini,

Premesso che:

- con l'approvazione della legge 16 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" l'ordinamento italiano si è dotato, nel contrasto alla corruzione, di un sistema di prevenzione che si articola, a livello nazionale, nell'adozione del Piano nazionale anticorruzione e, a livello di ciascuna amministrazione, nell'adozione di Piani di Prevenzione Triennali;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), secondo il disposto dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, costituisce la modalità principale attraverso la quale le Amministrazioni Pubbliche definiscono e comunicano all'Autorità Nazionale Anticorruzione "la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio";
- con la previsione dell'obbligo del Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità a carico delle amministrazioni pubbliche, l'obiettivo fondamentale che il Legislatore intende sviluppare è quello di mettere a disposizione dell'intera collettività tutte le "informazioni pubbliche" trattate dall'amministrazione, secondo il paradigma della "libertà di informazione", dell'open government di origine statunitense e fornire una nuova dimensione del concetto di trasparenza amministrativa intesa come flusso costante di informazioni per permettere il pubblico scrutinio e per generare la responsabilizzazione dell'amministrazione;

Considerato che:

- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente Parco



descrive il "processo" finalizzato ad implementare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo ovvero all'individuazione e all'attivazione di azioni, ponderate e coerenti tra loro capaci di ridurre significativamente il rischio di comportamenti corrotti;

- è frutto, quindi, di un processo di analisi del fenomeno stesso e di successiva identificazione, attuazione e monitoraggio di un sistema di prevenzione della corruzione;

con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini dà attuazione al principio di trasparenza, intesa non più come mero diritto di accesso agli atti, bensì come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (articolo 1 comma 1 D.Leg.vo 33/2013), con l'obiettivo fondamentale di mettere a disposizione dell'intera collettività tutte le "informazioni pubbliche" trattate dall'amministrazione, secondo il paradigma della "libertà di informazione", dell'open government di origine statunitense e fornire una nuova dimensione del concetto di trasparenza amministrativa intesa come flusso costante di informazioni per permettere il pubblico scrutinio e per generare la responsabilizzazione dell'amministrazione;

- la recente approvazione della legge 124/2015 proprio in questo senso modifica e amplia ulteriormente il concetto di trasparenza, sia prevedendo una prossima razionalizzazione e puntualizzazione degli obblighi di pubblicazione nei siti istituzionali, che richiamando una più generale adesione ai principi del FOIA (Freedom Of Information Act) in relazione al "riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati";

- il Programma triennale per la trasparenza 2016-2018 dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini costituisce, quindi, aggiornamento del precedente documento 2014-2016 approvato con DP 7/2014 e si inserisce nel contesto normativo ad oggi in vigore, con particolare attenzione alla sua prossima evoluzione e rappresenta, quindi, lo strumento per implementare un modello compiuto di trasparenza inteso come massima accessibilità a tutte le informazioni concernenti l'organizzazione e le attività dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini allo scopo di favorire un controllo diffuso sulle attività istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche ad esse destinate, nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità sanciti dalla Carta Costituzionale (articolo 97 Cost.);



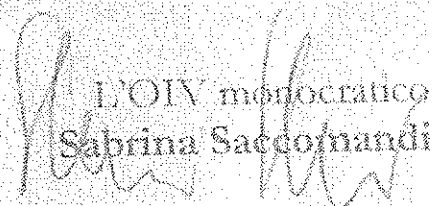
*OIV Organismo indipendente di valutazione
dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Sabrina Saccomandi*

per tutte le considerazioni sopra riportate

esprime

parere favorevole alla adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016- 2018 (PTPC) e del Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 - 2018 (Deliberazione Consiglio Direttivo 29 marzo 2016) dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, con la raccomandazione di rispettare la data di scadenza prevista dall'art. 1, comma 8 della L. 190/2012 e di recepire le indicazioni già espresse dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per la protezione della Natura e del mare – Divisione II del 15 Aprile 2016 n. 7718.

Visso, 6 maggio 2016


L'OIV monocratico
Sabrina Saccomandi